

Ill^{mo} E^{mo} Sig. Prin Col^{mo}
 N. ed E^{mo} Sig. Prin Col^{mo}

In riflesso del grande utile, e vantaggio, che io reputo fora per
 ridondare al Reale servizio, assicuro V. E. che io desidero ar-
 dentemente veder appoggiato alla di lei degniss.^a Persona il
 Ministero di questa Corte, ne è minore del di lei zelo la mia
 premura in questo occorrente, nel quale trattanto è bene, che
 passi d'intelligenza coll' E^{mo} Sig. Card. di Rollonir, giacchè
 ha preso indirittura a trattarne presso la M. S. l' adempimento,
 al qual effetto io sarò sempre seco lui unito per secondarne il
 buon esito, e perich' ella ne riceva le corrispondenti promesse
 per il canale competente.

Fendo alla bontà di V. E. divotiss.^a grazie per quelle che mi
 communicò colla sua pregiatiss.^a Carta degli 11. del cadente
 in proposito di novità. Rispetto a quella della Protesta fatta
 da S. S.^a contro l'atto d'omaggio praticatosi negli Stati di Par-
 ma, si dee credere, che seguendo il Papa meramente per una con-
 tinuata formalità questa rimonstranza non sia per minorare la
 sua buona intenzione verso della Regina, e che un tal atto non
 sia per apportare verun pregiudizio agl'interessi di questa
 Corte.

S. Principe di Santa Croce, Roma

Le noti preparativi della Spagna sembra che non potranno mandarsi ad effetto, se dalla Francia non vien concesso il passaggio per terra, il quale anco sarebbe forse frustraneo senza l'intelligenza della Corte di Torino, ed è da credersi che la medesima non perderà di mira ciò che le convenga per propria sicurezza in sì pericolosa contingenza. Ora che vi si trova il nro Ministro si sentiranno le di lei più precise intenzioni. Per mancanza di viveri, di cui era già da tempo sprovvista la Piazza di Gran Glogovia, è caduta in mano del Rè di Prussia, e Presidio prigioniero di Guerra. Penserà egli ora di rendersi interamente padrone della Silesia con ridurre in suo potere due altri luoghi di poca resistenza, giacchè si trova fornito d'artiglieria grossa, ed ha unite le sue forze. Uno di questi luoghi è Neiss appartenente al Vescovado di Breslavia; e perchè superato questo si aprirebbe l'adito al nemico di avanzarsi nella Moravia, ed in Boemia, dal canto nostro s'impedirà a tutto potere questa impresa, la quale può essere, che impegni amendue le Armate in un'azione, che Dio conceda felice alle nostre armi, e alla giusta causa. E col solito invariabile ossequio passo a protestarmi
Vienna 25. Marzo 1741.

D. F. E.

Divo 11. mo of. 11. mo Seru.
Luigi Conte di Nassau